

Martedì 27 novembre 2018 - ore 10



Manifatture Teatrali Milanesi

Beata gioventù

di Valeria Cavalli

regia di Valeria Cavalli, Claudio Intropido
con Andrea Robbiano, Claudia Veronesi

Ma è davvero così difficile parlare coi nostri figli?

Se solo provassimo a ricordare quando gli adolescenti eravamo noi...

L'eterno scontro tra padri e figli: dietro ai muri c'è sempre la speranza.

Aperto

Un padre, una figlia. Una discussione nella quale i toni si alzano fino a diventare insopportabili e che si chiude in maniera tragica, ma una speranza c'è ancora.

Attaccandosi a quella, aspettando che il destino si dimostri generoso, c'è il tempo per fare dei passi a ritroso. Il padre prova a ricordare se stesso adolescente e quegli anni sgangherati, arruffati, infuocati, che quando si riaffacciano alla memoria, ci fanno ripensare ai sogni che abbiamo lasciato per strada, ai desideri bruciati nella quotidianità e alla voglia di lottare contro tutto e tutti. Voglia che si è trasformata in arrendevolezza perché "tanto, è così difficile cambiare le cose...".

Ricordando quel viaggio che ognuno di noi ha fatto per arrivare a diventare adulto, due generazioni possono finalmente riabbracciarsi e ritrovarsi, imparando a parlare senza filtri, senza prevenzioni.

Uno spettacolo che tocca l'urgente tema della comunicazione fra genitori e figli, che può diventare un incontro anche quando è uno scontro, che apre una riflessione sull'importanza del tempo che è necessario dedicare e dedicarci per arricchire i rapporti umani.

Due "mestieri", quello del genitore e quello del figlio, che nessuno ci insegna, ma che si imparano sul campo sul quale, fra un'inevitabile battaglia e l'altra, ci sono infinite possibilità di confronto.

In scena l'eccentrico Andrea Robbiano (già protagonista di Fuori Misura e L'Arte della Menzogna) nei panni di un giovane padre alle prese con un'irruente, selvaggia e sensibilissima figlia, interpretata dalla giovane e talentuosa Claudia Veronesi.

- Genere: Teatro d'attore
- Età consigliata: 12-19 anni
- Durata: 1 ora e 15 minuti

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI

La Cooperativa Teatro degli Eguali con sede al Teatro Litta e la Cooperativa Quelli di Grock si associano, confluendo all'interno della Fondazione Palazzo Litta per le Arti Onlus, soggetto unico che elaborerà il progetto di produzione e attività teatrale Manifatture Teatrali Milanesi.

Il progetto, della durata triennale, nasce dal desiderio di voler creare una forza nuova e compatta, in grado di concentrare sforzi ed obiettivi comuni, all'interno di un contesto economico e logistico generale di grande cambiamento.

Teatro e Arte sono per noi una necessità irrinunciabile, un'urgenza culturale da reclamare per preservare un patrimonio millenario, nonché per continuare ad arricchirlo.

L'unione del Teatro Litta con la Cooperativa Quelli di Grock rappresenta il primo passo per la creazione di una rete artistica multiforme e pubblica, che sostenga al posto di ingabbiare, una rete che intrecci energie, pensieri ed azioni.

L'amore per un teatro popolare e contemporaneo, la passione per la ricerca di nuovi linguaggi, il rispetto verso un teatro impegnato e di qualità e la dedizione alla formazione, sono i punti focali che da sempre hanno accomunato le due realtà artistiche, presenti da oltre quarant'anni sul territorio milanese. Unirsi per unire un passato e un presente, costruendo insieme il futuro.

Il progetto Manifatture Teatrali Milanesi rivela già dal suo nome la natura del "fare teatro" caratterizzante ed accomunante il Teatro Litta e la Compagnia Quelli di Grock: il concetto di manifattura, comprendente al suo interno l'intera filiera di produzione, dalla formazione e divulgazione alla produzione nonché promozione degli spettacoli, è il cardine sul quale confluisce il lavoro che indipendentemente è stato svolto finora e che si vuole incrementare lavorando sinergicamente.